

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI AMMISSIONE AL DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE DEL
TESTO DAL MEDIOEVO ALLA MODERNITÀ (38 CICLO)

Ai fini della selezione per il dottorato di ricerca, il candidato dovrà presentare un progetto che possa far valutare la propensione alla ricerca e la sua capacità di organizzare in autonomia le diverse fasi del progetto che non dovrà superare la lunghezza massima di 8000 caratteri (spazi inclusi). Tale progetto, presentato ai fini concorsuali, non costituisce obbligo, per i candidati ammessi, allo svolgimento dell'attività di ricerca nel corso del dottorato.

Prova scritta, progetto e prova orale verranno valutati secondo la seguente griglia di valutazione:

Prova Scritta (max 60 punti)

1. Conoscenza e competenza della tematica oggetto della prova (20 punti)
2. Capacità e chiarezza nell'elaborazione (20 punti)
3. Completezza descrittiva e recenti acquisizioni sul tema oggetto della prova (20 punti)

Progetto (max 30 punti)

1. Chiarezza, completezza e competenza nell'esposizione degli obiettivi, delle metodologie e dei potenziali risultati (10 punti)
2. Originalità e contenuto innovativo (10 punti)
3. Pertinenza del progetto con gli obiettivi formativi del dottorato e sua fattibilità nei 3 anni del corso. (10 punti)

Prova orale (max 30 punti)

Alla prova orale vengono ammessi i candidati che abbiano conseguito la votazione di almeno 40/60 sulla prova scritta. Durante la prova orale verranno approfonditi e chiariti aspetti riguardanti l'elaborato scritto e il progetto di ricerca presentato, e verranno verificate le conoscenze disciplinari e il possesso degli essenziali strumenti di ricerca nella singola area di competenza designata dal candidato. La prova orale si intende superata se il candidato ha ottenuto la votazione di 40/60 (somma dei punteggi ottenuti per il progetto e per la prova orale).

Il punteggio minimo complessivo per l'ammissione al dottorato di ricerca è di 80/120.